



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 663 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 22 novembre 2023, collegato alla legge regionale 27 novembre 2023, n. 43 (Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025. Terza variazione).

OGGETTO: In merito alla necessità di prevedere un taglio della bollettazione idrica per le zone colpite dall'emergenza alluvionale del novembre 2023.

Il Consiglio regionale

Premesso che

- a partire dal 2 novembre 2023 alcuni territori della Toscana sono stati colpiti da eventi meteorologici e calamitosi di eccezionale intensità;
- con decreto 2 novembre 2023, n. 182, il Presidente della Giunta regionale ha dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 3, della legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 (Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività), in tutto il territorio regionale;
- in data 3 novembre u.s. il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale e il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario per l'emergenza;

Considerato che con l'ordinanza del Capo dipartimento protezione civile (Ocdpc) 5 novembre 2023, n. 1.037. sono state sancite le modalità per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

Considerato, inoltre, che con l'ordinanza 3 novembre 2023, n. 4, del Presidente della Giunta regionale sono state dettate le disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani raccolti nei territori colpiti dai fenomeni alluvionali di cui alla dichiarazione dello stato di emergenza DPGR n. 182 del 2/11/2023 - Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici;

Preso atto che, con successive ordinanze commissariali, sono state dettate ulteriori agevolazioni e semplificazioni: con la n. 90 del 7 novembre sono state previste misure a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione - Sospensione dei mutui, con la n. 92 del 10 novembre si sono previste misure urgenti in materia di autorizzazione studi medici e strutture sanitarie nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza, con la n. 96 del 14 novembre è stata emanata un'ordinanza contingibile e urgente per la vendita dei prodotti alimentari e non alimentari nelle località colpite dagli eventi metereologici, con la n. 97 del 15 novembre 2023 si sono emanate misure urgenti in materia di autorizzazione servizi educativi per la prima infanzia nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza ed infine con la n. 98 del 15 novembre è stata eseguita una prima ricognizione dei comuni interessati dall'evento;

Rilevato che l'inondazione di torrenti e fossi minori ha determinato il deposito nei comuni alluvionati di decine di migliaia di metri cubi di fango, rocce, alberi, rifiuti e detriti, costringendo cittadini ed imprese ad intervenire con lavaggi eccezionali e duraturi di case, piazzali, giardini, aziende e negozi;

Sottolineato che questo utilizzo eccezionale di acqua è stato reso possibile attraverso l'acquedotto pubblico e che ogni metro cubo di acqua consumato ha un costo a consumo rilevante;

Ribadito che tali costi non possono gravare ulteriormente su famiglie che hanno già subito ingenti danni e perdite e che la quantità di acqua che ha attraversato i contatori pubblici non può far lievitare le bollette dei cittadini colpiti dagli eventi emergenziali dettati dall'alluvione;

Valutato che i gestori toscani dell'acqua pubblica sono compartecipati o addirittura controllati dagli enti pubblici;

Impegna
la Giunta regionale

a mobilitarsi, anche attraverso l'Autorità idrica toscana (AIT), affinché cittadini ed imprese dei territori colpiti dall'emergenza, come indicati dall'Ocdpc 1037/2023 e successive integrazioni, siano esentati dal pagamento delle bollette idriche dal 2 novembre 2023 ed a far sì che la ripartenza del calcolo dei consumi idrici avvenga dalla data in cui verrà decretata la fine dell'emergenza, ciò anche attraverso operazioni di agevolazioni tariffarie così come previsto dalla delibera dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) 9 novembre 2023 519/2023/R/COM (Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas e del servizio idrico integrato, a favore delle popolazioni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici, verificatisi a partire dal 2 novembre 2023). L'operazione di "azzeramento dei contatori" non dovrà ricadere sui costi degli altri utenti ma, i mancati ricavi, dovranno essere recuperati all'interno dei quadri finanziari delle singole aziende che gestiscono il servizio idrico integrato, garantendo l'equilibrio economico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo